

## Gelmini: "Al sindacato chiedo modernizzazione"

*E un richiamo a che i giovani che manifestano non siano strumentalizzati*

*"Chiedo al sindacato che oggi, in maniera del tutto legittima, sciopera un grande sforzo di modernizzazione per il bene della scuola e del Paese. Bisogna avere il coraggio di cambiare, di superare vecchi slogan, di rinnovarsi".* Lo scrive in una nota il ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini.

*"Una scuola vista solo come un ammortizzatore sociale, come un luogo in cui l'unico obiettivo sia la quantità e non la qualità - continua il ministro -, non può guardare al futuro e vincere le sfide con gli altri paesi europei. Una scuola che spende il 97% del bilancio in stipendi rinuncia alla qualità, al merito, alla formazione e al miglioramento dell'edilizia scolastica. Per noi i temi centrali sono il reclutamento, la valutazione, la carriera degli insegnanti, la qualità dell'istruzione offerta ai ragazzi e, con il 30% dei risparmi in Finanziaria, pagare meglio i professori più bravi".*

*"In particolare - prosegue la Gelmini - risultano ancor più incomprensibili le critiche rivolte al governo dopo una **finanziaria** che stanziava 400 milioni per l'università, 103 milioni per la scuola, 300 milioni per l'edilizia scolastica, 370 milioni per i lavoratori socialmente utili".*

Il ministro conclude la nota, esprimendo *"rammarico nel vedere che, ancora una volta, alcune manifestazioni non sono dirette e coordinate dagli studenti ma dai centri sociali e dagli anarchici. E' importante che i giovani che esprimono un pur legittimo dissenso sui provvedimenti in materia d'istruzione non siano strumentalizzati".*